

Ente/Collegio: AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

Regione: Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Sede:

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 26/04/2018

In data 26/04/2018 alle ore 09,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

JEAN-CLAUDE FAVRE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUCIANO SERRA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SERGIO TAVELLA

Presente

Partecipa alla riunione il Commissario dell'Azienda ed il Direttore S.C. Programmazione, Bilancio e Co. Gest.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Redazione della "Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017".

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

il rilascio della "Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 2017".

La seduta viene tolta alle ore 18,47 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

nulla.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 26/04/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Jean-Claude Favre (Presidente)

avv. Luciano Serra

dott. Sergio Tavella

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 168

del 09/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/04/2018

con nota prot. n. 30855 del 09/04/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 774.725,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 388.004,00 , pari al 100,33 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 43.744.000,00	€ 39.605.000,00	€ -4.139.000,00
Attivo circolante	€ 86.865.000,00	€ 96.483.000,00	€ 9.618.000,00
Ratei e risconti	€ 3.278.000,00	€ 2.039.000,00	€ -1.239.000,00
Totale attivo	€ 133.887.000,00	€ 138.127.000,00	€ 4.240.000,00
Patrimonio netto	€ 55.751.000,00	€ 55.235.000,00	€ -516.000,00
Fondi	€ 4.565.000,00	€ 5.224.000,00	€ 659.000,00
T.F.R.	€ 1.069.000,00	€ 1.254.000,00	€ 185.000,00
Debiti	€ 59.294.000,00	€ 62.047.000,00	€ 2.753.000,00
Ratei e risconti	€ 13.208.000,00	€ 14.367.000,00	€ 1.159.000,00
Totale passivo	€ 133.887.000,00	€ 138.127.000,00	€ 4.240.000,00
Conti d'ordine	€ 4.588.000,00	€ 4.509.000,00	€ -79.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 291.692.000,00	€ 287.910.000,00	€ -3.782.000,00
Costo della produzione	€ 283.027.000,00	€ 280.456.000,00	€ -2.571.000,00
Differenza	€ 8.665.000,00	€ 7.454.000,00	€ -1.211.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.000,00	€ -28.000,00	€ -26.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 130.000,00	€ 1.595.000,00	€ 1.465.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.793.000,00	€ 9.021.000,00	€ 228.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.410.000,00	€ 8.247.000,00	€ -163.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 383.000,00	€ 774.000,00	€ 391.000,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 291.597.000,00	€ 287.910.000,00	€ -3.687.000,00
Costo della produzione	€ 282.776.000,00	€ 280.456.000,00	€ -2.320.000,00
Differenza	€ 8.821.000,00	€ 7.454.000,00	€ -1.367.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -28.000,00	€ -28.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.821.000,00	€ 9.021.000,00	€ 200.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.821.000,00	€ 8.247.000,00	€ -574.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 774.000,00	€ 774.000,00

Patrimonio netto	€ 55.235.000,00
Fondo di dotazione	€ 1.582.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 51.053.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 963.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 862.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 775.000,00

L'utile di € 774.725,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio di previsione 2016 è stato presentato ed approvato in pareggio.

Si rileva come il risultato d'esercizio positivo pari ad euro 774.725 sia influenzato in maniera determinante da una posta di bilancio di carattere straordinario relativa ad un rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate riferito ad una maggior versamento IRAP per gli anni 2011/2013 di euro 635.000. In assenza di quanto sopra il risultato d'esercizio normalizzato sarebbe pari ad euro 139.725 e quindi in sostanziale pareggio.

Il Patrimonio netto senza considerare i fondi vincolati agli investimenti, ammonta ad euro 4.182.000 di cui euro 1.582.000 pari al fondo di dotazione, euro 26.000 quale riserva vincolata alla mobilità, la riserva di nuova costituzione pari ad euro 937.000 relativa all'effettiva quantificazione delle rimanenze di reparto, determinate al 31.12.2017 in euro 1.424.000, gli utili portati a nuovo per euro 862.000 ed il risultato d'esercizio 2017 per euro 775.000.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore netto complessivo di tale posta risulta pari ad euro 7.064.000 al netto del relativo fondo di ammortamento. Trattasi principalmente di manutenzioni straordinarie su beni di terzi. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro 673.000 e sono stati stanziati ammortamenti per euro 3.334.000.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

in relazione ai costi di impianto e di ampliamento si rileva che non vi sono state capitalizzazioni nel corso dell'esercizio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore complessivo di tale posta risulta pari ad euro 32.158.000 al netto dei relativi fondi di ammortamento. Trattasi principalmente del valore dei fabbricati di proprietà e di attrezzature sanitarie e scientifiche nonché di immobilizzazioni materiali in corso. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro 4.028.000 e sono stati stanziati ammortamento per euro 5.505.000. Il valore delle immobili in corso è pari ad euro 11.400.000.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'azienda possiede un'unica partecipazione nella società INVA S.p.A., società in house, con una quota di capitale pari al 9,91%.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Al fine di sopperire alla mancanza di un'analitica rilevazione delle rimanenze di reparto, come più volte sottolineato dal Collegio, per l'esercizio 2017 la Direzione strategica ha negoziato un obiettivo di budget denominato "Redazione inventari di reparto per farmaci e dispositivi medici". L'importo complessivo delle rimanenze ammonta ad euro 4.339.000 di cui euro 1.424.000 relativo alla quantificazione delle rimanenze di reparto. In merito a tale rilevazione si segnala che l'Azienda ha appostato la differenza tra le rimanenze iniziali di reparto, stimate in euro 487.000, e le rimanenze effettive finali di euro 1.424.000 in apposita riserva di patrimonio netto del valore di euro 937.000.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

- CREDITI V/REGIONE VDA PER SPESA CORRENTE € 23.688.778. Alla data della predisposizione della presente relazione, sono pervenute certificazioni (comprehensive di quelle al 31.12.2016 relative a crediti non ancora incassati al 31.12.2017), dagli uffici regionali competenti per complessivi Euro 23.574.299.
- CREDITI V/REGIONE PER INVESTIMENTI € 18.781.183. Tale importo è stato certificato dall'Amministrazione regionale.
- CREDITI V/ALTRI € 7.491.000 (di cui i più rilevanti riguardano: Euro 3.070.372 per crediti vs. terzi per prestazioni sanitarie e Euro 2.066.559 per crediti vs. terzi per prestazioni non sanitarie).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

L'importo dei ratei attivi somma ad euro 1.313.000. I risconti attivi sono pari ad euro 726.000

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2017 ammontano a complessivi Euro 6.414.000 e riguardano:

- fondo rischi per cause civili Euro 670.000 relativi alla causa verosimilmente soccombente con la compagnia assicuratrice QBE;
- fondo rischi per contenzioso personale dipendente Euro 365.000, rimasto invariato rispetto al 2016;
- fondo rischi per svalutazione crediti Euro 2.250.000, principalmente a copertura dei crediti verso pazienti di nazionalità straniera, incrementato nell'esercizio per Euro 181.000 ed utilizzato per Euro 232.000;
- fondo rischi da risarcimenti diretti derivante da contratti assicurativi, Euro 1.940.000, per rischio di pagamento diretto di risarcimento del danno derivante da sinistri collegati ai diversi contratti assicurativi succedutesi nel tempo in materia di medical mal practice, incrementato nell'esercizio per Euro 516.000 ed utilizzato per Euro 477.000. L'accantonamento dell'esercizio 2017, in linea con gli esercizi precedenti, è stato calcolato dall'ufficio competente pari al 75% del valore dei sinistri in contenzioso;
- fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: in ottemperanza all'art. 2, comma 1, del DPCM 27/02/2017, l'Azienda ha provveduto ad accantonare l'importo di euro 1.257.893,08.

Gli importi sopra riportati risultano congrui rispetto alle comunicazioni ricevute dalle rispettive strutture.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei debiti ammonta complessivamente ad Euro 62.047.000.

Le principali voci riguardano:

- debiti vs. fornitori Euro 16.476.000. In merito a tale voce il collegio ha effettuato a campione la circolarizzazione dei debiti di maggior rilievo verificandone la corrispondenza. Alla data odierna alcuni fornitori di importo rilevante non hanno tuttavia risposto alla richiesta di circolarizzazione.
- debiti tributari Euro 6.625.000
- debiti vs. istituti previdenziali e assistenziali Euro 8.031.000
- debiti vs. altri Euro 16.861.000 di cui Euro 16.728.000 per debiti per mobilità sanitaria passiva
- debiti vs. dipendenti Euro 13.954.000.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Dalla lettura della nota integrativa (Tab. 36) risultano debiti verso fornitori con anzianità 2012 e precedenti pari ad euro 517.000. La vetustà degli altri debiti non è indicata.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 4.509.000,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine riguardano le garanzie ricevute con riferimento ai contratti di appalto per lavori, forniture e servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte del periodo sono Ires e Irap.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.144.107,00
I.R.E.S.	€ 101.727,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 66.390.965,00
Dirigenza	€ 33.943.879,00
Comparto	€ 32.447.086,00
Personale ruolo professionale	€ 277.723,00
Dirigenza	€ 246.423,00
Comparto	€ 31.300,00
Personale ruolo tecnico	€ 11.938.407,00
Dirigenza	€ 171.093,00
Comparto	€ 11.767.314,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.568.552,00
Dirigenza	€ 449.417,00
Comparto	€ 9.119.135,00
Totale generale	€ 88.175.647,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

non ricorre la fattispecie.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

situazione al 31.12.2017:
tempo indeterminato n. 2149
tempo determinato n. 21
somministrati n. 222
co.co.co. n. 0
L.P. n. 58

situazione al 31.12.2016:
tempo indeterminato n. 2169
tempo determinato n. 36
somministrati n. 216

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

non ricorre la fattispecie.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non ricorre la fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non ricorre la fattispecie.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non si rilevano problematiche.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sul bilancio d'esercizio 2017 è stato accantonato l'importo di euro 1.257.893,08.

- *Altre problematiche:*

Per determinare il costo complessivo del personale occorre aggiungere al totale generale di Euro 88.175.647,00 indicato nella precedente tabella Euro 7.893.183 di Irap per il personale dipendente e convenzionato, Euro 10.268.458 di Costo del personale non dipendente (somministrato e libera professione).

Si rileva il rispetto dell'obiettivo regionale di cui alla D.G.R. n. 55/2017 in tema di contenimento della spesa complessiva del personale.

Rinnovi contrattuali per i futuri esercizi

Il Collegio, nel prendere atto della relazione sulla gestione del Commissario, condivide le preoccupazioni derivanti dai riflessi economici che potranno scaturire dai rinnovi contrattuali per i futuri esercizi. Tale incremento di oneri dovrà trovare idonea copertura.

Mobilità passiva

Importo	€ 20.254.644,00
---------	-----------------

La mobilità attiva è iscritta a conto economico per € 20.254.644 di cui:

€ 12.840.602 mobilità attiva in senso proprio;

€ 7.414.042 contributo regionale per saldo negativo di mobilità.

In relazione alle attuali modalità gestionali della mobilità sanitaria, così come evidenziato nella relazione del Collegio al bilancio 2014/2015/2016, si rileva come le stesse non permettano all'organo di controllo una puntuale verifica sui dati iscritti in contabilità.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 34.592.862,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 13.701.627,00
---------	-----------------

Rispetto all'esercizio 2016 il costo si è ridotto di € 387.177,00 (- 2,7%)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 84.077.000,00
---------	-----------------

B1) acquisto beni € 19.265.000 (al netto della farmaceutica ospedaliera (B1A1) e della mobilità sanitaria (B1A22) legata all'acquisto di beni sanitari)
B2) acquisto di servizi € 52.677.000 (al netto della farmaceutica territoriale (B2A2), mobilità passiva e convenzione esterne)
B3) manutenzioni e riparazioni € 5.990.000
B4) godimento di beni di terzi € 6.145.000
Il totale sopra indicato non tiene conto degli oneri diversi di gestione pari ad Euro 4.919.000.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.841.764,00
Immateriali (A)	€ 3.334.557,00
Materiali (B)	€ 5.507.207,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -27.232,00
Proventi	€ 311,00
Oneri	€ 27.543,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.593.072,00
Proventi	€ 1.920.729,00
Oneri	€ 327.657,00

Eventuali annotazioni

Le principali voci relative ai proventi della gestione straordinaria sono:

- Mobilità sanitaria 949.824, tale posta è stata iscritta nella gestione straordinaria a seguito di precise indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale.

- Rimborso IRAP 635.000

Le principali voci relative agli oneri della gestione straordinaria sono:

- Minusvalenze patrimoniali

- Poste correttive e compensative di entrate

- sopravvenienze passive v/terzi.

Ricavi

I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 244.489.863, la cui voce principale è rappresentata dai trasferimenti correnti da Regione (quota indistinta per Euro 241.055.727).

I contributi in conto esercizio hanno subito un decremento rispetto all'anno 2016 di Euro 320.527 pari al 0,13 %.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio osserva che sono state adottate delibere di proroga contrattuale nelle more dell'indizione della gara, come da piano pluriennale delle gare d'appalto.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 365.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 670.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

nulla.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia ricevuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio osserva che:

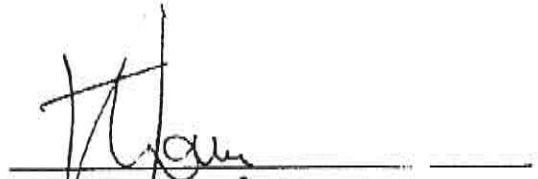
- la presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 38 L.R. n.46/2009, pertanto la delibera indicata a pag. 1 del presente parere riguarda la proposta di deliberazione del Commissario;
- i valori espressi nella sopra esposta relazione sono arrotondati, nelle tabelle, in migliaia di euro;
- il bilancio presenta l'allegato n. 4, dichiarazione ex art. 41 comma 1, D.L. 64/2014 riguardante la dichiarazione dei tempi di pagamento.
- il riversamento effettuato nel corso dell'anno presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali, avviene con periodicità mensile a seguito della materiale verifica dell'estratto conto.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

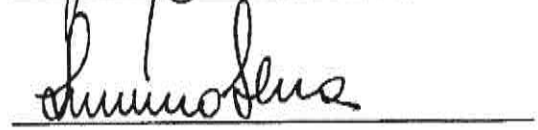
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

JEAN-CLAUDE FAVRE



LUCIANO SERRA



SERGIO TAVELLA

